

Prot. n. 180/ut
del 30/5/2019



TRIBUNALE DI VITERBO

❖ Via Falcone e Borsellino, 41 – 01100 VITERBO ✉ tribunale.viterbo@giustizia.it – ☎ 0761.3511

IL PRESIDENTE

vista la nota del Consiglio Superiore della Magistratura prot. 1148 dell'8.3.2013, avente ad oggetto: *"Pratica num. 39/IN/2011 – Nota in data 7 maggio 2012 del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia relativa all'implementazione dell'algoritmo di assegnazione del sistema di gestione del Contenzioso Civile e della Volontaria Giurisdizione (SICID)";*

rilevato che con la predetta nota si è espresso parere positivo sul sistema di assegnazione automatica delle cause civili e degli affari di volontaria giurisdizione gestiti dal SICID;

considerato che il predetto sistema mira a consentire l'assegnazione automatizzata dei procedimenti in conformità alle previsioni tabellari ed in attuazione del principio del giudice precostituito per legge, con la garanzia della massima trasparenza, attraverso il tracciamento e la storicità di tutte le operazioni;

considerato che l'impiego del sistema appare particolarmente indicato per la assegnazione delle controversie in materia di lavoro ex art. 442 c.p.c.: atteso che i due magistrati addetti al suddetto settore sono tutti qualificati da omogenea competenza, la distribuzione degli affari tra suddetti magistrati deve infatti avvenire in base a criteri automatici conformemente ai criteri già stabiliti dalle tabelle in vigore, salvi i correttivi diretti ad assicurare evidenti esigenze di funzionalità (cause connesse da riunire), nonché garantire la genuinità dell'automatismo, onde evitare sia la prevedibilità dell'assegnazione, sia la possibilità che il sistema automatico venga utilizzato in modo da consentire la scelta del giudice ad opera della parte;

ritenuta conseguentemente l'opportunità della introduzione in via sperimentale del sistema di assegnazione automatica delle cause di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria;

ritenuto che la assegnazione debba avvenire in base ad un algoritmo impostato secondo il criterio della distribuzione paritaria di tutti gli affari nell'ambito dei seguenti GRUPPI DI ASSEGNAZIONE, individuati in ragione delle affinità tra le cause per rito o materia:

- 1) ING = Decreti ingiuntivi (in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria);
- 2) ATP = Accertamenti tecnici preventivi;
- 3) PREV = Cause di Previdenza (opposizione a ruolo e a ordinanza ingiunzione, accesso al fondo di garanzia, assegno e pensione, indennità di accompagnamento, obbligo contributivo del datore di lavoro, prestazioni malattia, pensione, indennità INAIL, altre controversie in materia di assistenza, ecc.);
- 4) SEQ = Provvedimenti di urgenza (prov. urgenza, cautelari, sequestri, repressione delle condotte antisindacali, Fornero - fase sommaria);
- 5) LAV = Cause ordinarie di lavoro (opposizione art. 28 S.L., lavoro dipendente da privato, pubblico impiego, opposizione rito Fornero, rapporti di collaborazione e parasubordinazione, ogni altra causa non rientrante nei gruppi precedenti)

il tutto come da stampa delle schermate allegate;

considerate inoltre le difficoltà tecniche riscontrate sulla Consolle del Presidente e la conseguente impossibilità di procedere alla emissione dei provvedimenti formali di designazione del Giudice nei procedimenti assegnati automaticamente;

rilevato che per il superamento di tali anomalie sono state preannunciate delle modifiche evolutive del sistema, che tuttavia non è dato sapere quando saranno adottate;

ritenuta inopportuna la posticipazione a tempo indeterminato della entrata in funzione del sistema di assegnazione automatica e ritenuto altresì che l'utilità e l'efficacia del sistema risulterebbero compromesse lì dove si prevedesse l'emanazione di provvedimenti in formato analogico da digitalizzare ed inserire in ciascun fascicolo telematico, comportando un evidente aggravio dei compiti della cancelleria;

ritenuto conseguentemente che nell'attesa dell'implementazione della Consolle, il sistema di assegnazione automatica possa essere attivato omettendo l'adozione dei provvedimenti formali di assegnazione e designazione e dando per accettata e ratificata la distribuzione operata dal sistema (fatte salve le verifiche dei singoli magistrati assegnatari e la possibilità di rimettere gli atti al Presidente di Sezione ai fini della eventuale rassegnazione);

DISPONE

Che a decorrere dalla data dell'1 giugno 2019 la distribuzione delle cause e degli affari di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria avvenga mediante l'utilizzazione dell'algoritmo di assegnazione automatica del sistema di gestione del Contenzioso Civile e della Volontaria Giurisdizione (SICID) impostato secondo i criteri tabellari (attribuzione con criterio automatico al 50% tra i magistrati con funzione di Giudice del Lavoro) operanti nell'ambito di gruppi omogenei di materie e/o procedimenti così di seguito individuati:

- 1) ING = Decreti ingiuntivi (in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria);
- 2) ATP = Accertamenti tecnici preventivi;
- 3) PREV = Cause di Previdenza (opposizione a ruolo e a ordinanza ingiunzione, accesso al fondo di garanzia, assegno e pensione, indennità di accompagnamento, obbligo contributivo del datore di lavoro, prestazioni malattia, pensione, indennità INAIL, altre controversie in materia di assistenza, ecc.);
- 4) SEQ = Provvedimenti di urgenza (provv. urgenza, cautelari, sequestri, repressione delle condotte antisindacali, Fornero - fase sommaria);
- 5) LAV = Cause ordinarie di lavoro (opposizione art. 28 S.L., lavoro dipendente da privato, pubblico impiego, opposizione rito Fornero, rapporti di collaborazione e parasubordinazione, ogni altra causa non rientrante nei gruppi precedenti)

DISPONE

di dare per ratificata la distribuzione operata dal sistema, omettendo l'emissione dei provvedimenti telematici di assegnazione e designazione nell'ambito di ciascun procedimento, ma facendo salva la possibilità di ciascun giudice designato di verificare la correttezza dell'assegnazione e di rimettere al Presidente ogni eventuale rettifica;

DISPONE

che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare;

che tale provvedimento sia immediatamente comunicato ai Magistrati di questo Tribunale ed al Presidente della Corte di Appello;
parimenti dispone che copia del presente decreto pervenga al Consiglio Superiore della Magistratura per le proprie determinazioni.
Si comunichi, inoltre, il presente provvedimento al direttore della competente cancelleria, nonché al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Viterbo li 29/05/2019

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
D.ssa Maria Rosaria COVELLI

IL MAGRIF SETTORE CIVILE
Dr. Mauro LANIGRO

**DEPOSITATO
IN SEGRETERIA**

VT 30/5/2019

L'Assistente Giudiziario
Maria Paola Cuccagna